

IL SERVIZIO SEDA

I SEPA Direct Debit (SDD) Core e B2B definiti dall'EPC (European Payments Council) consentono di addebitare in modo automatico il conto del debitore sulla base di un accordo preliminare (mandato) rilasciato dal debitore stesso al creditore, anche in assenza di un opedeutico iter di Allineamento Archivi RID (cd domiciliazione), che invece è caratteristica fondamentale dell'attuale servizio di Addebito RID.

A fronte di una specifica richiesta avanzata dalle imprese italiane, utenti del servizio RID, è stato sviluppato dal settore bancario italiano il servizio SEDA, che consiste nello scambio fra l'azienda creditrice e la Banca del debitore, di flussi elettronici relativi alle informazioni contenute nei mandati Sepa.

Il servizio Sepa offre funzionalità analoghe a quelle oggi previste dal vecchio servizio di domiciliazione.

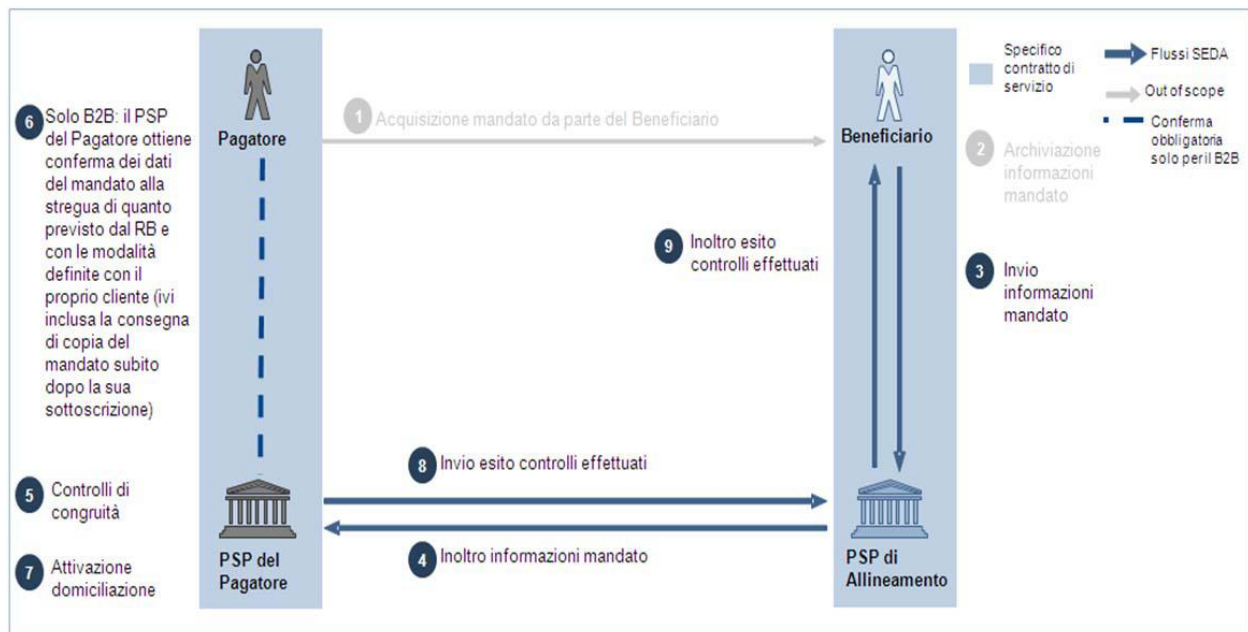
Per tutte le Aziende aderenti alla SEDA è quindi obbligatorio procedere all'attivazione del mandato sul conto del pagatore, prima di poter inviare dei flussi di addebito.

1 Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nella erogazione e fruizione del servizio SEDA sono i seguenti:

- ✓ Beneficiario – è l'Azienda Creditrice, che eroga i servizi concordati ed incassa gli addebiti. Ad ogni Azienda è assegnato un Credit Identifier o Codice Creditore;
- ✓ La Banca del Beneficiario – o PSP (Prestatore dei Servizi di Pagamento) di Allineamento è unico per ciascun Creditor Identifier. E' la Banca tramite cui il Creditore invia Mandati e SDD;
- ✓ Pagatore – è il soggetto che autorizza gli addebiti diretti SEPA sul proprio conto corrente, dopo aver sottoscritto il Mandato con il Beneficiario;
- ✓ Banca del Pagatore – o PSP del Pagatore è la Banca che riceve i flussi dalla Banca del Beneficiario che provvede ad addebitare gli SDD sul conto che il Pagatore detiene presso di lui.

2 Richiesta di domiciliazione/attivazione di un nuovo Mandato ad iniziativa del Beneficiario



1. Il Beneficiario acquisisce il mandato sottoscritto dal Pagatore;
2. Il Beneficiario dematerializza e archivia le informazioni del mandato;
3. Il Beneficiario invia al PSP di Allineamento un messaggio SEDA contenente le informazioni del mandato;
4. La Banca del Beneficiario invia alla Banca del Pagatore un messaggio SEDA contenente le informazioni del mandato;
5. La Banca del Pagatore esegue sulle informazioni ricevute come minimo i seguenti controlli:
 - che il mandato ricevuto non sia già presente e attivo nel proprio archivio;

IW BANK S.p.A.

Società per azioni con Socio Unico appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale e Amministrativa: Piazzale Fratelli Zavattari, 12 - 20149 Milano (MI) - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 - Partita IVA 02458160245 - Codice Fiscale e R.I. Milano n. 00485260459 - Cap. Soc. Euro 67.950.000 i.v. Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI n. 03083.3

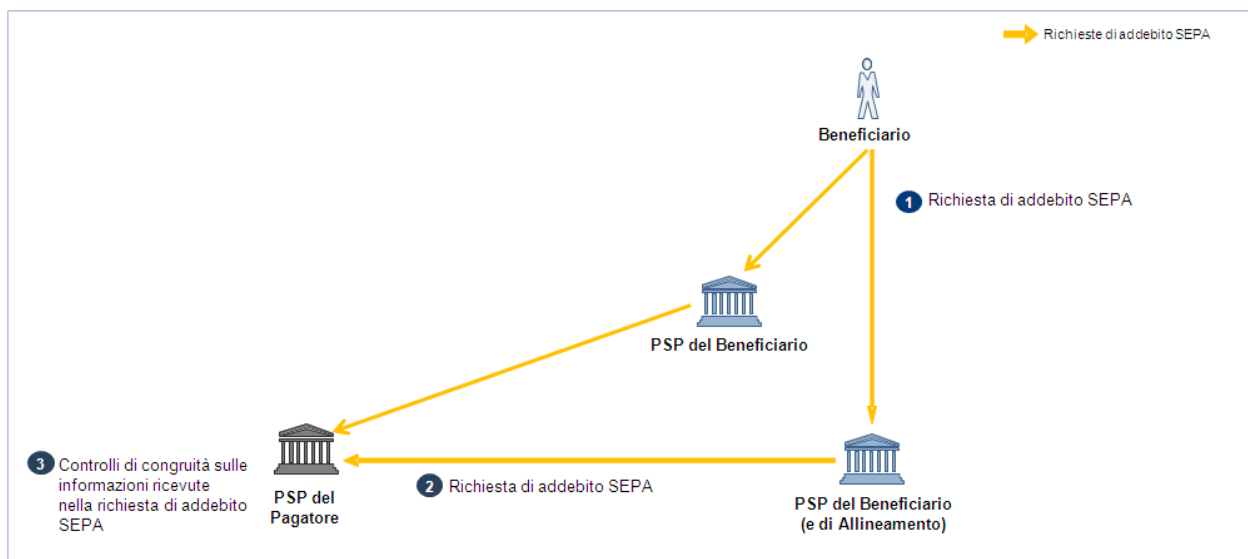
www.iwbank.it

- che l'IBAN indicato dal Pagatore individui un conto attivo e "addebitabile" tramite SDD;
 - che il sottoscrittore del mandato abbia la facoltà di operare sul conto di addebito;
 - che il codice dello schema del mandato (Core, B2B, altri Schemi) sia conforme alla classificazione del conto di addebito.
6. Per i mandati B2B, a ricezione del flusso di allineamento, la Banca del Pagatore ottiene conferma dei dati del mandato secondo le modalità definite con il proprio Cliente;
 7. La Banca del Pagatore, in caso di esito positivo dei controlli, attiva la domiciliazione nel proprio archivio;
 8. La Banca del Pagatore, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione del flusso di nuova domiciliazione, trasmette alla Banca del Beneficiario il messaggio SEDA contenente l'esito dei controlli effettuati;
 9. La Banca del Beneficiario trasmette al Beneficiario il messaggio SEDA di esito ricevuto dalla Banca del Pagatore.

Il mandato si intende attivo a partire dal giorno lavorativo successivo a quello di invio del messaggio di esito positivo trasmesso dalla Banca del Pagatore.

3 Gestione delle richieste di addebito SEPA (SDD)

Il processo di incasso di un addebito diretto SEPA (SDD) è attivato ad iniziativa del Beneficiario. Nel caso di richieste di addebito che recano l'indicazione di un codice Creditor Identifier riferito ad un Beneficiario che aderisce al servizio SEDA, la Banca del Pagatore ricevente svolge specifici controlli come di seguito descritti.



1. Il Beneficiario invia la richiesta di addebito diretto SEPA alla Banca del Beneficiario;
2. La Banca del Beneficiario invia la richiesta di addebito diretto SEPA alla Banca del Pagatore;
3. La Banca del Pagatore, a ricezione della richiesta di addebito dell'SDD, verifica la presenza del codice identificativo del Beneficiario nella tabella anagrafica degli aderenti al servizio SEDA. Qualora il codice identificativo del Beneficiario risulti censito nella tabella anagrafica degli aderenti a SEDA, la Banca del Pagatore utilizza i dati del mandato indicati nella richiesta di addebito per trovare la posizione corrispondente. Se la Banca del Pagatore non trova alcun mandato attivo corrispondente storna la richiesta di addebito, se viceversa la Banca riscontra la presenza del mandato attivo corrispondente effettua almeno i seguenti controlli:
 - verifica che nella richiesta di addebito non sia indicata alcuna segnalazione di variazione dei dati del mandato. Se tale indicazione fosse presente non effettua alcuna variazione e storna la richiesta di addebito;
 - verifica che il codice indicato nella richiesta di addebito e quello registrato nel mandato coincidano. Se il controllo ha esito negativo storna la richiesta di addebito;
 - verifica che il codice dello schema indicato (Core, B2B, altri Schemi) sia conforme alla classificazione del conto di addebito. Se il controllo ha esito negativo storna la richiesta di addebito.

Se tutti i controlli precedenti hanno esito positivo la Banca del Pagatore esegue l'addebito sull'IBAN associato al mandato registrato in archivio.

In pratica affinché sia possibile addebitare SDD provenienti da un Beneficiario aderente a SEDA è indispensabile che sul conto corrente del Pagatore risulti attivo/domiciliato il relativo Mandato. In caso di assenza del Mandato o di dati del mandato difformi rispetto a quelli presenti nel flusso dell'SDD, la Banca del Pagatore rifiuterà il pagamento senza addebitare il proprio Cliente.

IW BANK S.p.A.

Società per azioni con Socio Unico appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di UBI Banca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Sede Legale e Amministrativa: Piazzale Fratelli Zavattari, 12 - 20149 Milano (MI) - Tel. (+39) 02 74.874.111 - Fax (+39) 02 74.874.918 - Numero verde: 800.991188 - Partita IVA 02458160245 - Codice Fiscale e R.I. Milano n. 00485260459 - Cap. Soc. Euro 67.950.000 i.v. Iscritta all'Albo delle Banche Cod. ABI n. 03083.3

www.iwbank.it